

L'Unità del lunedì

AVVENIMENTI SPORTIVI

L'Unità del lunedì

DOPO LE SCONFITTE DELLA LAZIO E DEL TALMONE - TORINO

In tre al comando: Milan Inter e Fiorentina

ACCANITO ED INTERESSANTE L'INCONTRO DELL'OLIMPICO

Una Roma brillante a sprazzi piega il combattivo Bari (3-1)

Lojodice (2), Da Costa e Conti i marcatori - Incertezza nella difesa giallorossa e pause all'attacco (anche per il valore e lo schieramento tattico dei pugliesi)

ROMA: Panetti, Griffiti, Corciani, Davini, Stucchi, Menegotti, Ghigliani, Lovoliver, De Cecco, Zaglio, Selimsson.

BARI: Mazzoni, Gariboldi, Manno, Mazzoni, Schiodoni, Cipriani, Conti, Ciccone, Di Savara.

ARBITRO: Uberti di Savara.

RETE: Nel primo tempo al 7' Lojodice, al 10' Conti al 10' Lovoliver, nella ripresa al 12' Da Costa.

NOTE: Spettatori oltre 50 mila. Incidenti nei gravi a Panetti e Ghigliani il quale è uscito dal campo pochi istanti dopo del dischia finale. All'ultimo minuto l'arbitro ha annullato un goal di Ciccone per fuori gioco.

Sembrava che la Roma dovesse fare un solo buco nei galletti baresi, ma i pugliesi hanno fatto un buon uso del pallone.

La difesa giallorossa è stata travolta da una serie di gol, ma i pugliesi non hanno saputo approfittarne.

La Roma non è stata facile come potrebbe far pensare il punteggio finale. In un'occasione ha avuto un'occasione di gol, ma non ha saputo approfittarne.

La Roma non è stata facile come potrebbe far pensare il punteggio finale. In un'occasione ha avuto un'occasione di gol, ma non ha saputo approfittarne.



ROMA-BARI 3-1 - Il secondo goal di Lojodice

tezza dei galletti e giallorossi stentavano a ritrarre le fila della manovra offensiva mentre al ruolo del contropiede biancorosso la difesa della Roma dimostrava un'apertezza puritana di Stucchi e Corciani.

Comunque lo spettacolo non era meno, anzi, ne guadagnava perché la manovra era più equilibrata, meno e più ricca di fulminei esplosioni di fronte. Così al 1' Stucchi aveva fatto poco fuori l'area Brodesen ed al 17' Coppa salava su Da Costa con un'acrobatica corsagata, successivamente Mupo devrava in corner su Ghiglia - De Robertis recuperando una respinta di tale Stucchi e rovesciava fuori.

Ma l'equilibrio veniva nuovamente compromesso al 24' quando la Roma tornava in vantaggio con un'altra rete di Lojodice su un'azione analoga alla prima: solo che questa volta il tiro, strettamente sempre da un'azione di metà, e con scarsa convinzione, andava ad infilarsi poco sotto la traversa.

Sullo slancio la Roma continuava a premere e ribattava la manovra d'attacco fluida e veloce dell'altro, anche perché il Bari doveva scoprirsi forzatamente per evitare il pareggio, il pareggio però veniva quasi da se stesso.

Il fatto è che la Lazio può avvantaggiarsi abbondanti gol, ma il valore del bianco azzurro non diminuisce le possibilità di intraprendere un tempo.

Il fatto è che la Lazio può avvantaggiarsi abbondanti gol, ma il valore del bianco azzurro non diminuisce le possibilità di intraprendere un tempo.



LANERROSSI-LAZIO 1-0. BAZZONI esce premendo l'intervento di FEMAGALLI (Telefoto)

Prima sconfitta della "nuova Lazio", incompleta e sfortunata a Vicenza

Ha segnato Menti - Negato un rigore ai laziali per un plateale fallo ai danni di Prini

LANERROSSI VIC.: Bazzoni, Burelli, Savoini, De Marchi, Lancioni, Zoppellato, Menti, Conti, Larini, Campana, Agnoletto.

LAZIO: Lovati, Lo Buonico, Del Gratta, Carradori, Janer, Pozzan, Burini, Tagliari, Tozzi, Fumagalli, Prini.

ARBITRO: Ferrari di Milano.

MARCATORI: 1. tempo Menti 15'.

NOTE: Spettatori 10 mila. Calcio d'angolo 7-6 per la Lazio.

(Dal nostro inviato speciale)

VICENZA 28 - Imballatura da quando era passata sotto

la guida di Bernardini e cioè dal luglio scorso e recente vincitrice della coppa Italia. La Lazio ha dovuto subire oggi la prima sconfitta ad opera del Lanerossi, una sconfitta però che non infirma il valore del bianco azzurro ma diminuisce le possibilità di intraprendere un tempo.

Il fatto è che la Lazio può avvantaggiarsi abbondanti gol, ma il valore del bianco azzurro non diminuisce le possibilità di intraprendere un tempo.

meritato l'obbligo di sacrificare una parte del suo attacco, come ha fatto con il suo compagno di squadra, come ha fatto con il suo compagno di squadra, come ha fatto con il suo compagno di squadra.

Il fatto è che la Lazio può avvantaggiarsi abbondanti gol, ma il valore del bianco azzurro non diminuisce le possibilità di intraprendere un tempo.

Il fatto è che la Lazio può avvantaggiarsi abbondanti gol, ma il valore del bianco azzurro non diminuisce le possibilità di intraprendere un tempo.

Il fatto è che la Lazio può avvantaggiarsi abbondanti gol, ma il valore del bianco azzurro non diminuisce le possibilità di intraprendere un tempo.

LA SCHEDE VINCENTE. Alessandria-Fiorentina 2, Bologna-Genova 1, Inter-Padova 1, Juventus-Udinese 1, Lanerossi-Lazio 1, Napoli-Milan 2, Roma-Bari 1, Sampdoria-Tal. Torino 1, Triestina-Spal 2, Atalanta-Bregliana 1, Novara-Marzotto 1, Palermo-Lecce 1, Taranto-Como 1.

TOTIP. 1. Corsa: 2-1, 2. Corsa: 1-2, 3. Corsa: 1-2, 4. Corsa: 1-2, 5. Corsa: 1-2, 6. Corsa: 1-2.

BATTUTO IL NAPOLI DA UNA RETE DI DANOVA

Proprio "diavoli", i rossoneri al Vomero

In vantaggio dopo appena 15' i milanisti hanno poi contenuto con successo fino alla fine il rabbioso serrate azzurro

MILAN: Buffoni, Maldini, Zaccatelli, Fumagalli, Salvi, Ghisletta, Galli, Mazzola, Schiaffino, Grillo, Danova.

NAPOLI: Fontanesi, Costantini, Greco, Morin, Francini, Bertolini, Di Giacomo, Bertucco, Viniolo, Pesola, Novelli.

ARBITRO: Liverani di Torino.

MARCATORI: Danova al 15' del primo tempo.

Spettatori 10.000 circa.

(Dal nostro corrispondente)



MILAN-NAPOLI 1-0 - Il goal dei rossoneri: Danova si appresta a battere Fontanesi (Telefoto)

La difesa del Milan, dunque, emergeva in tutti i sensi. Era una bazza per i vari Maldini, Zaccatelli e Salvatore, respingeva quei palloni che provavano dalle retrovie, ed era anche facile l'azione di interdizione specie se si considerava la presenza costante di quella difesa di un Occhetto che era l'autentico orchestratore di tutta l'organizzazione difensiva del Milan. Malgrado l'azione di Napoli, che volta e rievocava per favorire lo sviluppo d'una azione in profondità.

La difesa del Milan, dunque, emergeva in tutti i sensi. Era una bazza per i vari Maldini, Zaccatelli e Salvatore, respingeva quei palloni che provavano dalle retrovie, ed era anche facile l'azione di interdizione specie se si considerava la presenza costante di quella difesa di un Occhetto che era l'autentico orchestratore di tutta l'organizzazione difensiva del Milan. Malgrado l'azione di Napoli, che volta e rievocava per favorire lo sviluppo d'una azione in profondità.

La difesa del Milan, dunque, emergeva in tutti i sensi. Era una bazza per i vari Maldini, Zaccatelli e Salvatore, respingeva quei palloni che provavano dalle retrovie, ed era anche facile l'azione di interdizione specie se si considerava la presenza costante di quella difesa di un Occhetto che era l'autentico orchestratore di tutta l'organizzazione difensiva del Milan. Malgrado l'azione di Napoli, che volta e rievocava per favorire lo sviluppo d'una azione in profondità.

La difesa del Milan, dunque, emergeva in tutti i sensi. Era una bazza per i vari Maldini, Zaccatelli e Salvatore, respingeva quei palloni che provavano dalle retrovie, ed era anche facile l'azione di interdizione specie se si considerava la presenza costante di quella difesa di un Occhetto che era l'autentico orchestratore di tutta l'organizzazione difensiva del Milan. Malgrado l'azione di Napoli, che volta e rievocava per favorire lo sviluppo d'una azione in profondità.

La difesa del Milan, dunque, emergeva in tutti i sensi. Era una bazza per i vari Maldini, Zaccatelli e Salvatore, respingeva quei palloni che provavano dalle retrovie, ed era anche facile l'azione di interdizione specie se si considerava la presenza costante di quella difesa di un Occhetto che era l'autentico orchestratore di tutta l'organizzazione difensiva del Milan. Malgrado l'azione di Napoli, che volta e rievocava per favorire lo sviluppo d'una azione in profondità.

La difesa del Milan, dunque, emergeva in tutti i sensi. Era una bazza per i vari Maldini, Zaccatelli e Salvatore, respingeva quei palloni che provavano dalle retrovie, ed era anche facile l'azione di interdizione specie se si considerava la presenza costante di quella difesa di un Occhetto che era l'autentico orchestratore di tutta l'organizzazione difensiva del Milan. Malgrado l'azione di Napoli, che volta e rievocava per favorire lo sviluppo d'una azione in profondità.

La difesa del Milan, dunque, emergeva in tutti i sensi. Era una bazza per i vari Maldini, Zaccatelli e Salvatore, respingeva quei palloni che provavano dalle retrovie, ed era anche facile l'azione di interdizione specie se si considerava la presenza costante di quella difesa di un Occhetto che era l'autentico orchestratore di tutta l'organizzazione difensiva del Milan. Malgrado l'azione di Napoli, che volta e rievocava per favorire lo sviluppo d'una azione in profondità.

Ercole Baldini. Nessuno, probabilmente, dubita che Ercole Baldini conquistasse il Pallone d'oro. Il pallone d'oro è un trofeo che si conquista con un'azione di classe, con un'azione di classe, con un'azione di classe.

L'EROE della DOMENICA. Ercole Baldini. Nessuno, probabilmente, dubita che Ercole Baldini conquistasse il Pallone d'oro. Il pallone d'oro è un trofeo che si conquista con un'azione di classe, con un'azione di classe, con un'azione di classe.

Ercole Baldini. Nessuno, probabilmente, dubita che Ercole Baldini conquistasse il Pallone d'oro. Il pallone d'oro è un trofeo che si conquista con un'azione di classe, con un'azione di classe, con un'azione di classe.

Serie A risultati e classifica. Fiorentina-Alessandria 4-1, Bologna-Genova 2-1, Inter-Padova 3-0, Juventus-Udinese 3-0, Lanerossi-Lazio 1-0, Milan-Napoli 1-0, Roma-Bari 3-1, Sampdoria-T. Torino 3-0, Spal-Triestina 1-0.

Serie B risultati e classifica. Atalanta-Bregliana 3-1, Cagliari-Modena 0-0, Novara-Marzotto 6-2, Palermo-Lecce 5-1, Prato-Parma 3-0, Taranto-Como 1-0, Sambenedell. Venezia 1-1, Sirmionese-Catania 2-1, Verona-Messina 2-1, Vigevano-Brescia 1-0.

Girone A risultati e classifica. Casale-Speria 2-0, Cremonese-Carosarda 3-0, Forlì-Lecchese 1-0, Ozz. M. 1-1, Sirmione 1-1, Legnano 2-1, Mestrina 2-1, Siena-Piacenza 3-0, Pro Patria-Livorno 3-0, Pro Verelli-Sanremese 0-0, Seregno-S. Ravenna 2-1, Varese-Biellese 4-0, Riposata il Pordenone.

Girone B risultati e classifica. Barletta-Trapani 1-0, Catanzaro-Citro 2-1, Chieti-Cosenza 2-1, Foggia-Ancinaitana 1-1, Lecce-Arezzo 1-1, Marsala-Salernitana 1-1, Pescara-Fedit 1-1, Reggina-Casertana 1-0, Siracusa-A. Aquila 0-0.